

Bojano. Sotto "accusa" è finita la nota dell'Arpa che esprimeva parere favorevole In Provincia la questione delle autorizzazioni all'azienda tessile Itam di Monteverde

Si è tenuto ieri pomeriggio, presso la sede della Provincia di Campobasso, un incontro organizzato dal Presidente della Commissione Ambiente, Mauro Natalini, al quale ha preso parte l'Associazione Falco.

Al centro della discussione l'azienda tessile di Monteverde di Bojano, la Itam Molise, sulla quale la Falco ha elaborato una relazione ora la vaglio della Commissione Ambiente.

Sotto accusa, se di accusa si può parlare, la nota dell'Arpa Molise, che lo scorso 5 luglio, esprimeva parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione definitiva quadriennale dell'azienda, in merito allo scarico di acque reflue nel torrente Rio Bottone.

La relazione, stilata dall'avvocato Alfonso Mainelli, uno dei tre legali dell'Associazione ambientalista, recita così: "L'Arpa dovrebbe indicare le particolari prescrizioni da adottare per evitare ogni possibile forma di inquinamento e non ripetere quanto già prescritto dalla legislazione nazionale. La condizione introdotta dall'Arpa, nel parere rilasciato ai fini dell'autorizzazione riguarda l'adozione di tutte le cautele atte ad evitare possibili cause di inquinamento atmosferico o qualsi-

voglia turbativa dell'ambiente circostante. Dica l'Arpa se le continue proteste dei cittadini, costretti a volte a tenere ben chiuse porte e finestre, a causa della irrespirabilità dell'aria, possono essere considerate sintomo di turbativa dell'ambiente o se le stesse sono da inquadrarsi in un fenomeno di isteria collettiva".

GLI INTERVENTI

Natalini ha ribadito anche il 'no' alla Laterlite

Nella riunione si sono succeduti numerosi interventi, primo fra tutti quello del Presidente della Commissione Ambiente, Mauro Natalini, che ha anche ribadito al posizione contraria dell'Ente all'ampliamento degli stabilimenti Laterlite.

"Sono ottimista, questa è la volta buona che arriveremo ad una soluzione definitiva sulla questione Laterlite. Per quel che riguarda la Itam - ha detto - dalla disamina dei materiali e dei dispositivi dello stabilimento, siamo un po' meno preoccupati. Questo incontro servirà proprio a siglare un accordo con voi, per recepire indicazioni da voi che siete interessati direttamente e che siete sul posto, onde trovare una soluzione che sia ottimale per tutti. La salvaguardia dell'ambiente e, da non sottovalutare, la salvaguardia dei posti di lavoro che l'azienda bojanese garantisce".

Come sempre incisivo l'intervento del Consigliere Carlo Perrella che ha sottolineato l'impegno di Amore Pellegrino per riportare a galla la verità sulla Laterlite "Dobbiamo a quest'uomo - ha detto - se finalmente abbiamo la certezza

che la Laterite non ha le autorizzazioni necessarie per bruciare materie tossiche, come si evince dalla sua approfondita relazione. Continuiamo a vedere sui giornali locali la pubblicità dell'azienda, di contro a tutte le verità che gli stessi giornali pubblicano per far conoscere ai cittadini tutti i passi in avanti che si sono fatti negli ultimi tempi. E' la prima volta nella storia della nostra città che si tratta la questione con serietà e reale impegno".

E.C.